



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 579 del 04 SET. 2017

OGGETTO: *Bando di gara per l'affidamento dei lavori "DIR 003 - Comune di Sclafani Bagni (PA) - "Lavori di salvaguardia bonifica e consolidamento dei costoni rocciosi inerenti al centro abitato" - Codice RENDIS 19IR174/G1, CUP J57B15000480001 - CIG 7152226B99*

Nomina commissione giudicatrice.

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l' art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii. ;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dalla competente struttura regionale e dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n°12, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e che assegna al Dipartimento Regionale dell'Ambiente i compiti, tra gli altri, in materia di difesa del suolo;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato -



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto il Decreto del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;

Visto l'art.10 del D.L. 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n°133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116”

Visto altresì il comma 9 del citato art.7 del D.L. 133/2014 il quale prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.

Considerati

i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emanazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile,

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91;

Vista la nota del 31 dicembre 2015 n°5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e dei successivi atti integrativi;



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Visto** il D.P. Reg. n°920 del 5 marzo 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n°49 del 26.02.2015;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°518 del 18 marzo 2015, adottato nelle funzioni di Commissario Delegato ex art.10 legge 11 agosto 2014, n°116, con il quale l'ing. Calogero Foti viene nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi i mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°529/Gab del 03.7.2015, con il quale l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016 con il quale vengono delegate le funzioni di Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Visto** Part. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** Part.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Precisato** che il Commissario Straordinario deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- Visto** il Decreto Direttoriale n. 349 del 14 dicembre 2015 con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato, tra l'altro, gli interventi di "mitigazione del rischio idrogeologico causato da frane nei comuni montani ricadenti nella regione siciliana", assegnando, per il finanziamento degli stessi, la somma di € 3.008.336,28;
- Considerato** che l'art. 5 co.1 del sopracitato Decreto prevede che le sopracitate somme vengano trasferite sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Sicilia nella qualità di Commissario di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel seguito "Codice");
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;
- Visto** che tra gli interventi previsti nel sopracitato Decreto Direttoriale n. 349 del 14 dicembre 2015 è inserito l'intervento "Lavori di salvaguardia bonifica e consolidamento dei costoni rocciosi inerenti al centro abitato" per un importo di € 1.000.000,00 da realizzare nel comune di Sclafani Bagni (PA) avente Codice RENDIS 19IR174/G1;
- Visto** il Decreto n. 48 del 09.02.2016 con il quale il geom. Calogero Battaglia, in servizio presso P.U.T.C. del comune di Sclafani Bagni (PA), è stato nominato Responsabile del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 6 del 11.01.2017 con il quale si è proceduto ad aggiudicare il servizio di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'ing. Michele Zafonti;



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Vista** la nota assunta prot n. 1123 del 10.02.2017 con la quale il RUP ha provveduto a trasmettere il progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi;
- Visto** il Verbale di Conferenza di Servizi del 22.02.2017 con il quale si è proceduto ad acquisire tutti i pareri sul sopracitato intervento;
- Visto** l'attestante di eseguibilità dei lavori ex 106 comma 1 del DPR n. 207/2010 del 3 marzo 2017, sottoscritto dal RUP, geom. Calogero Randazzo, e dal Direttore Lavori, ing. Michele Zafonti;
- Visto** il verbale di verifica redatto in data 06.03.2017 ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 in contraddittorio tra il Responsabile del Procedimento e il progettista;
- Visto** la Validazione del progetto esecutivo emessa dal Responsabile del Procedimento in data 06.03.2017 riportante il quadro economico dell'intervento come di seguito rappresentato:

VOCI		
A1	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 681.882,50
A2	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.390,80
A	Totale lavori compreso sicurezza (A)	€ 684.273,30
B	Somme a disposizione	
1	IVA 22% sui lavori	€ 150.540,13
2	Incentivi 2% art. 113 comma3 Nuovo Codice	€ 13.685,47
3	Competenze tecniche progettazione e CSP al netto del R.A del 7,00%	€ 25.878,88
4	Competenze tecniche D.L. M.C. e CSE al netto del R.A del 7,00%	€ 40.861,37
5	Competenze Collaudo tecnico-amm.vo compr. oneri e IVA	€ 7.432,96
6	Per CNPALA sulle competenze 4,00%	€ 2.669,61
7	Per IVA Sulle Competenze e CNPALA 22%	€ 15.270,17
8	Spese per funzionamento struttura	€ 15.000,00
9	Contributo avcp	€ 375,00
10	Imprevisti	€ 44.013,11
	Totale somme a disposizione (B)	€ 315.726,70
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 1.000.000,00

- Visto** il Decreto Commissariale n. 170 del 4 aprile 2017 con il quale si è proceduto al finanziamento dell'intervento individuato con il codice DIR 003 -Comune di Sclafani Bagrù (PA) - "Lavori di salvaguardia bonifica e consolidamento dei costoni rocciosi inerenti al centro abitato" - Codice RENDIS 19IR174/G1 per l'importo complessivo di € 1.000.000,00.
- Visto** il decreto a contrarre n. 425 del 5 aprile 2017, con il quale, tra l'altro, veniva determinato di voler procedere (Art. 3 - *Autorizzazione gara d'appalto*) alla gara da svolgersi con *procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, invitando n. 15 operatori economici, scelti dall'Albo delle imprese della stazione appaltante, in possesso della certificazione SOA per la categoria OS12-B, classifica almeno III, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito*;
- Tenuto conto** che, in ragione della natura dei lavori si è successivamente ritenuto di voler procedere al ricorso ad una procedura che tenesse conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, utile alla proposizione di migliorie in fase di realizzazione dei lavori;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 514 del 02/08/2017 con il quale tra l'altro:

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- ✓ si è preso atto della approvazione e finanziamento dell'intervento
- ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto. Il contratto ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori. La gara sarà svolta con procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice;

- Visti** il Bando di gara, i modelli e gli avvisi di gara approvati con decreto di cui innanzi n. 514 del 02/08/2017;
- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 03/08/2017;
- Viste** le pubblicazioni della gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T. sulla G.U.R.I. e su due quotidiani;
- Considerato** che la Procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici;
- Considerato** che il termine fissato per la presentazione delle buste per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/> era fissato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 31/08/2017;
- Considerato** che la data ed il luogo per l'apertura delle offerte, presentate per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/>, a seguito di registrazione, è stato fissato dal Bando alle ore 10:00 del giorno 04/09/2017 presso la sede del Commissario di Governo della Regione Sicilia di Via C. Nigra, 5 Palermo;
- ravvisato** che, giusto avviso pubblicato sulla piattaforma telematica, in data 31/08/2017 è stata comunicata la posticipazione dell'orario di apertura della gara fissata alle ore 15:00;
- preso atto** dei quesiti pervenuti per la gara e dei relativi riscontri pubblicati sul profilo della gara in piattaforma;
- considerata** l'urgenza che gli interventi di tutela del dissesto idrogeologico richiedono;
- tenuto conto** che l'importo complessivo dei lavori a base di gara: € 684.273,30, di cui € 681.882,50 soggetti a ribasso d'asta ed € 2.390,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- considerato** che la classificazione dei lavori in appalto, come definite all'art 4 del CSA e dal bando di gara, è di seguito rappresentata:

Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza %	Tipo di categoria
OS 12 b	Barriere paramassi, fermaneve e simili	684.273,30	III	100	prevalente
	Totale	684.273,30		100,00	

Considerato che l'ufficio del Commissario di Governo, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del Codice, può avvalersi di personale interno competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- considerato** che trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è necessario individuare una commissione giudicatrice i cui componenti siano esperti qualificati, come stabilito ai sensi dell'art. 77 del Codice e dalle linee guida ANAC n. 5 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016: *"la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compete a una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui offerisce l'oggetto del contratto"*;
- preso atto** che, alla scadenza della presentazione delle buste fissata alle ore 13:00 del 31/08/2017 risultano essere pervenute n. 10 offerte;
- tenuto conto** delle indicazioni stabilite dal Consiglio Superiore dei lavori Pubblici V sez. in data 29/09/2004, come da nota del Consiglio Nazionale degli Ingegneri presso il Ministero della giustizia giusta nota prot. 16918\U-CA\04 circ. n 400/XVI Sess. del 9/11/04 relativamente ai compensi professionali per commissioni di gara;
- considerata** la determinazione dei corrispettivi stabilita attraverso il DM 17/06/2016, allegata alla presente (allegato 1), sulla base delle categorie di opere a base di gara, considerando le prestazioni esclusivamente per la progettazione esecutiva;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di nominare, la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute per via telematica nei termini, presentate da parte delle imprese invitate sulla sezione GARE del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/>:

- ✓ ing. **Ciro Azzara**, nato a Marineo (PA) il 12.05.1974, residente a Marineo in via Ettore Majorana n.8, C.F.: ZZRCRI74E12E957B, in qualità di **Presidente**;
- ✓ ing. **Marco Ferrante**, nato a Palermo il 05.08.1971, residente a Palermo in via Alla Falconara 2/d, C.F.: FRRMRC71M05G273E, in qualità di **componente**;
- ✓ ing. **Adriano Grassi**, nato a Napoli il 09.05.1974, residente a Messina in Via Nuova Panoramica dello stretto n. 480, C.F.: GRSDRN74E09F839L, **componente** e con funzione di **segretario** per le operazioni in piattaforma telematica;

disponendo che il Presidente ed i Componenti della Commissione di Gara garantiscano la loro continua presenza alle operazioni di gara che dovranno essere svolte con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

È da riconoscere, alla commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, trattandosi di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, un compenso determinato ai sensi del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 29/09/2004, come di seguito definito:



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- a) compenso base pari al 3% dell'onorario di progettazione esecutiva, determinato applicando all'importo del progetto la percentuale indicata dalla tariffa professionale per i lavori pubblici per la classe dell'opera e con le aliquote relative alla progettazione esecutiva (DM 17.06.2016);
 - b) compenso aggiuntivo per ciascun progetto esaminato, oltre il primo, pari al 5% del compenso base;
 - c) rimborso forfetario spese varie nella misura del 15% del compenso base;
 - d) IVA e oneri previdenziali, se dovuti, e rimborso delle eventuali spese di viaggio e pernottamento, a presentazione dei relativi titoli giustificativi;
 - e) al presidente della Commissione spetta, sul compenso sopra determinato, una maggiorazione del 20%;
- pertanto il compenso complessivo (allegato 2) al netto dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'Amministrazione, pari ad € 4.016,58, è dunque così ripartito:

- ✓ ing. **Ciro Azzara**, C.F.: ZZRCRI74E12E957B, in qualità di **Presidente**: € 1.506,22,
- ✓ ing. **Marco Ferrante**, C.F.: FRRMRC71M05G273E, in qualità di **componente**: € 1.255,18,
- ✓ ing. **Adriano Grassi**, C.F.: GRSDRN74E09F839L, in qualità di **componente**: € 1.255,18.

Art. 4

Gli importi di cui al presente decreto, che gravano sul decreto di finanziamento n. 170 del 4/4/2017, saranno riconosciuti ai commissari di gara ad aggiudicazione definitiva con la quale sarà tra l'altro rimodulato il Q.T.E. dell'intervento.

Art. 5

Al momento dell'insediamento sia il Presidente che i componenti della Commissione così costituita come da precedente articolo, dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione di gara si terranno presso la sede della Struttura del Commissario di Governo della Regione Sicilia, in Palermo, alla Via Costantino Nigra n.5, a partire dal **04 settembre 2017 ore 15:00**.

Stante la brevità dei termini per l'avvio delle operazioni di gara, il presente Decreto dovrà essere anticipato brevi manu ai Componenti della Commissione di gara.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso agli incaricati, al Soggetto Attuatore, al RUP, all'Ufficio di Ragioneria, all'Area Gestione Amministrativa Interventi ed al Servizio di Monitoraggio di questa Struttura Commissariale, per quanto di competenza.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia

Foti

Allegati:

- ✓ 1 - determinazione compenso per la progettazione esecutiva
- ✓ 2 - determinazione compenso commissione di gara